

BORMA - WACHS

TECHNICAL INFORMATION

BORMA SOLVE

Descrizione

Diluente per BORMA HOLZMASSE.

Il prodotto ha la caratteristica di rigenerare lo stucco legno essiccato.

Caratteristiche chimico – fisiche

Aspetto:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Punto di infiammabilità:	2° - 21° C
Autoinfiammabilità:	370° C
Residuo secco:	0.00
Peso specifico:	0.850
Solubilità in acqua:	parzialmente solubile

Modalità d'uso

Aggiungere BORMA SOLVE allo stucco per legno BORMA HOLZMASSE in modo da ottenere la diluizione desiderata, a seconda che si voglia ottenere un prodotto da spruzzare o da applicare a pennello.

Stoccaggio

Tenere in ambienti puliti, ben ventilati, lontano da sorgenti di calore e dai raggi diretti del sole e possibilmente tra la temperatura minima di 5° C e la massima di 35° C.

Tenere preferibilmente il materiale nei contenitori originali. Evitare il contatto con altri materiali che possono risultare incompatibili.

Imballaggio

Il prodotto viene confezionato in taniche da 500ml, Lt.01 e Lt.05.

Avvertenze

Le nostre schede tecniche sono redatte in base a risultati medi di nostre prove. Tuttavia i nostri consigli tecnici sono dati in buona fede ma senza garanzia. Infatti diversi supporti, condizioni



BORMA WACHS

di Bortoluzzi Franco

**PRODOTTI PROFESSIONALI PER
L'INDUSTRIA DELMOBILE E LA CURA DELLEGNO**

dom. fisc. :

30016 Jesolo (VE), - Via F. Filzi, 14

Sede :

Jesolo (VE), - Via Meucci 11/A 30016

Tel. 0421/951900 - FAX 0421/951902

P.I.V.A. 00857250278 - Cod. Fisc. BRT FNC 39M12 M089K

SCHEDA DI SICUREZZA

1 MATERIALE/DENOMINAZIONE DELLA PREPARAZIONE E DELLA DITTA

1.1 Dati relativi al prodotto

Denominazione commerciale: SOLVE

1.2 Dati relativi al fabbricante/fornitore

BORMA - WACHS

di Bortoluzzi Franco

Via A Meucci 11/A

30016 Jesolo VE

Tel. 0421/951900 Fax 0421/951902

2 COMPOSIZIONE/DATI RELATIVI ALLE COMPONENTI

La sottoindicata lista riporta le concentrazioni, la classificazione del rischio e le relative frasi di pericolo delle singole sostanze pure contenute nel preparato e che sono classificate a rischio per la salute dalla Direttiva sulle Sostanze Pericolose CFF 67/548.

Cod. CEE 601-021-00-3

Cod. CAS 108-88-3

Nome sostanza Toluene

Frasi di Rischio R20, S16, S25, S29, S33,

Simbolo Xn

Conc. 25 - 50

(*) vedi testo completo in sezione 16

3 PERICOLI POSSIBILI

Il prodotto risulta nocivo per inalazione

Il prodotto risulta facilmente infiammabile.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Indicazioni generali

In caso di dubbio o quando i sintomi permangano fare ricorso al medico. Tenere a disposizione la Scheda di Sicurezza del prodotto. Non somministrare alcunché per via orale ad una persona priva di conoscenza.

4.2 In seguito al contatto con la pelle

Togliere gli abiti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente specifico. Non usare solventi organici o diluenti.

4.3 In seguito al contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con bottiglia per lavaggio occhi o con molta acqua per almeno 15 minuti, divaricando le palpebre. Consultare una medico.

4.4 In seguito alla deglutizione

Chiamare immediatamente il medico. Tenere il paziente disteso. Non indurre il vomito.

5 MISURE PER LA PREVENZIONE DI INCENDI

5.1 Estinguenti idonei

Schiuma, polvere, CO₂,
NON USARE: getti d'acqua

5.2 Consigli

Il fuoco può produrre denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere nociva alla salute; i vigili del fuoco devono utilizzare autorespiratori.

Acqua polverizzata può essere utilizzata per raffreddare recipienti chiusi, per prevenire surriscaldamenti e sovrappressioni con pericolo di scoppio.

Non saldare, non esporre a calore eccessivo o a qualsiasi altra fonte di innesco i recipienti vuoti che abbiano contenuto prodotti infiammabili.

Evitare che i prodotti di spegnimento vadano nelle fognature e nei corsi d'acqua.

6 MISURE IN CASO DI EMANAZIONE INVOLONTARIA

Evitare ogni forma di innesco da incendio e ventilare l'area; non respirare i vapori; adottare le misure protettive consigliate nelle sezioni 7 e 8.

Contenere e raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiali assorbenti (sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e mettere in appositi contenitori da distruggere secondo le legislative locali (vedi sezione 13)

Pulire utilizzando preferibilmente dei detergenti e non solventi organici.

Evitare che il materiale fuoriuscito entri nelle fognature e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione delle acque di superficie o di falda, informare le autorità in accordo con le procedure.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione

Durante la manipolazione del prodotto evitare di fumare, bere e mangiare.

Tenere i recipienti ben chiusi e, se aperti, richiuderli immediatamente. Manipolare ed aprire i contenitori con attenzione per evitare eventuali proiezioni. Non utilizzare mai gas compressi per vuotare i contenitori, questi non sono recipienti a pressione.

Prodotti contenenti solventi organici: i vapori, solitamente più pesanti dell'aria, possono accumularsi al suolo, questi possono formare miscele esplosive con l'aria. Prevenirne la concentrazione in modo da evitare pericoli di esplosione e di superare i limiti di esposizione occupazionale.

Questi prodotti devono essere utilizzati in aree protette da ogni forma di innesco e gli impianti elettrici devono essere costruiti secondo le norme antideflagranti.

Durante i travasi possono formarsi cariche elettrostatiche, collegare sempre a massa i vari recipienti.

Isolare ogni sorgente di calore o fonti di scintille o fiamme libere.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, non respirare i vapori e gli aerosoli. Indossare apparecchi respiratori adeguati e omologati durante l'utilizzo di questi prodotti, anche all'esterno e, in modo particolare, durante l'impiego in aree chiuse o cabine di verniciatura. In generale ovunque la ventilazione appaia insufficiente a disperdere particolari e vapori di solvente.

Munire il personale addetto all'utilizzo di respiratori ad aria compressa.

7.2 Stoccaggio

Tenere il materiale in magazzini secondo le istruzioni dei vigili del fuoco nazionali e locali. Osservare le indicazioni delle etichette. Tenere in ambienti puliti, ben ventilati, lontano da sorgenti di calore e dai raggi diretti del sole e possibilmente tra le temperature minima di 5° e massima di 35°C.

Tenere preferibilmente il materiale nei contenitori originali. Evitare il contatto con altri materiali che possono risultare incompatibili.

8 CONTROLLO ALL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Misure di igiene ambientale

Precauzioni generali: provvedere ad un'adeguata ventilazione dei locali, dove possibile con frequenti ricambi ora ed una buona estrazione dell'aria esausta.

Quando il rischio non può essere sufficientemente limitato o evitato mediante l'uso di misure tecniche di impianto, utilizzare sistemi adeguati di protezione personale per le vie respiratorie.

8.2 Limite di esposizione TLV.

Sostanza	N° CEE	TWA		STEL	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Toluene	601-021 00-3	100.00	377.00	150.00	565.00

8.3 Protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Utilizzare apparecchi di protezione delle vie respiratorie di tipo approvato, seguendo le istruzioni ufficiali della casa produttrice e le modalità d'uso.

Protezione delle mani:

Se non diversamente indicato, in caso di contatto prolungato, utilizzare guanti di materiale resistente adeguati ed omologati per tipo di materiale che si sta trattando. Barriere protettive a base di creme possono aiutare a proteggere le parti esposte.

Protezione della pelle:

Il personale deve indossare materiale antistatico confezionato con fibre naturali o sintetiche resistenti ad alte temperature. La parte del corpo venuta accidentalmente a contatto con il materiale deve essere prontamente ed accuratamente lavata.

9 PROPRIETA FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	Liquido incolore
Odore	caratteristico
Punto di infiammabilità	2° - 21°C
Autoinfiammabilità	370°C
Residuo secco	0.00
Peso specifico	0.850
Solubilità in acqua	parzialmente solubile
% di volatile in peso	100.000
Intervallo di eboll.	56 - 185°C

10 STABILITA' E REATIVITA'

Il prodotto è stabile se mantenuto secondo le condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate. (vedi sez. 7)

Quando esposto ad alta temperatura può dare origine a prodotti di decomposizione.

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi e basi forti, al fine di evitare reazioni esotermiche.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

L'esposizione ad una concentrazione del vapore dei solventi superiore a quella prevista dai limiti di esposizione occupazionale, può causare irritazione delle mucose e del sistema respiratorio ed effetti negativi sul rene, fegato ed il sistema nervoso centrale. Sintomi caratteristici possono essere mal di testa, stato confusionale, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita della coscienza.

Contatti frequenti o prolungati con il preparato possono causare la rimozione dello strato di grasso protettivo della pelle, con conseguenti dermatiti non allergiche e penetrazione della sostanza nel corpo.

Il liquido proiettato negli occhi può causare irritazione e danni reversibili.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (in attesa della classificazione delle sostanze nei riguardi dell'ambiente di prossimo recepimento, come da Circolare Ministero della Sanità 15 del 01/04/92). Evitare la contaminazione del suolo e dell'ambiente

12.1 Sostanze soggette al DPR 203

C1	S.O.V.	4:	62.000%
C1	S.O.V.	5:	38.000%

12.2 Sostanze contenute nella lista del DPR 175/88

Toluene

12.3 Sostanze contenute nella lista del DPR 915/82

Toluene

13 AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO

Il preparato contiene le seguenti sostanze che rientrano nel DPR 915/82 e DCI 27/7/84 sulle concentrazioni indicate:

Toluene	Limite 50000 mg/kg	-	Conc. 25-50
---------	--------------------	---	-------------

14 INDICAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Classe	:	3
N° Kemler	:	33
N° ONU	:	1993
Etichetta	:	3
Ordinale	:	1', 2', 3', 4', 5',

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Secondo la direttiva preparati pericolosi CEE 88/379, il prodotto è etichettato come segue:

Etichettatura secondo le

direttive CEE 88/379	R11	Facilmente infiammabile
	R20	Nocivo per inalazione

S9 Conservare il recipiente in luogo ventilato

S16	Conservare lontano da fiamme o scintille. Non fumare
-----	---

S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
S29 Non gettare residui nelle fognature.

S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Contiene

Toluene

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative

D.M. 28/1/92	Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.
D.P.R. 547/55	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
D.P.R. 303/56	Norme generali per l'igiene del lavoro.
L. 319/76 e	
D.L. 133/92	scarichi idrici
D.P.R. 175/88	attività con rischi di incidenti rilevanti.
D.P.R. 203/88	emissioni in atmosfera.
D.L. 277/91	esposizione ad agenti chimici.

16 Altre informazioni

Testo delle frasi R che appaiono nella sezione 2

R20 Nocivo per inalazione

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie e dei singoli stati.

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella Sez. 1, se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla sua manipolazione.

E' responsabilità dell'utilizzatore di prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza forniscono una descrizione dei requisiti di sicurezza del nostro prodotto, non devono perciò essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto stesso.

<p>BORMA WACHS di Bortoluzzi Franco Via A. Meucci, 11/A 30016 Jesolo (VE) - ITALIA Tel. (+39) 0421 951900 Fax (+39) 0421 951902</p>	<p>ISTRUZIONI PER IL TRASPORTO SU STRADA E FERROVIA ADR 12.08.98 legge 1839 - File 10 - Emissione 00 del 20.11.1998 Rev. 00</p>
---	--

<p>A D R</p>	<p>MATERIE LIQUIDE INFIAMMABILI n° materia : 1263 materie affini alle vernici n° etichetta : 3 CLASSE : 3,31° c) n° pericolo 30 CLASSE : 3,5° b) n° pericolo 33</p>
<p>GENERE DI PERICOLI</p>	<ul style="list-style-type: none"> * liquido facilmente infiammabile o infiammabile * rischio di scoppio dei vapori in caso di miscuglio d'aria * rischio d'intossicazione da inalazione ed ingestione * irritazione dal contatto con la pelle, gli occhi e le mucose * rischio di vapori narcotici
<p>AZIONI DI EMERGENZA DEL CONDUCENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> * allontanare le persone estranee * ridurre il rischio di fuoco : spegnere motore, non fumare, evitare scintille * avvisare polizia e vigili del fuoco * segnalare il pericolo * tenersi sopravvento
<p>PRIMO SOCCORSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> * allontanarsi dalla zona contaminata * togliere gli indumenti contaminati * lavare abbondantemente con acqua e sapone * mantenere a riposo * in caso di malessere richiedere l'intervento del medico
<p>CONDOTTA IN CASO DI PERDITE</p>	<ul style="list-style-type: none"> * indossare un apparecchio respiratorio protettivo * non provocare fiamme e scintille * contenere le perdite con materiale inerte * non gettare i residui in fognature, canali * raccogliere il liquido assorbito in un recipiente
<p>CONDOTTA IN CASO DI INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> * indossare un apparecchio respiratorio protettivo * non impiegare acqua, usare estintori con polvere, schiuma o CO2 * raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata * pericoli di scoppi
<p>MEZZI PROTETTIVI PERSONALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> * idoneo apparecchio respiratorio protettivo * occhiali con protezione completa * tuta protettiva, stivali e guanti di gomma * bottiglia per lavaggio oculare con acqua